

PALAZZO SISTO POTREBBE RICAIVARE IMPORTANTI RISORSE

Bankitalia, il Comune compra e rivende la sede

La Carisa possibile acquirente finale dell'edificio

ERMANN BRANCA SAVONA

Il Comune gioca la partita per la sede della Banca d'Italia. Facendo valere un vecchio contratto sottoscritto dagli amministratori comunali del 1800 per la cessione del terreno su cui venne costruito l'edificio, il sindaco Berruti ha avviato una trattativa complessa con Bankitalia ottenendo il riconoscimento di un diritto di riscatto. In pratica l'amministrazione pagando una cifra che deve ancora essere quantificata (ma è vicina a una dozzina di milioni), potrà ottenere la proprietà del prezioso immobile che si affaccia su piazza Mameli per poi immetterlo sul mercato. Il Comune svolgerebbe insomma un ruolo di intermediazione, ricavando ovviamente un beneficio economico quanto mai indispensabile per rimpinguare le casse di Palazzo Sisto. Una trattativa complessa, che però dovrebbe consentire al sindaco Berruti di conseguire due risultati: la monetizzazione di un diritto sancito dalle carte ma che avrebbe potuto dar vita a un contenzioso giudiziario infinito e al tempo stesso la salvaguardia di un edificio prezioso che restando vuoto potrebbe ben presto deteriorarsi.

Dopo mesi di incontri, l'amministrazione ha ottenuto da Bankitalia il riconoscimento della fondatezza delle proprie pretese. Il sindaco ha poi trattato con Bankitalia per quantificare la somma che il Comune dovrà versare per ottenere la proprietà dell'edificio: una somma che ovviamente dovrà essere fortemente rivalutata. Al tempo stesso, però, il Comune intende monetizzare rapidamente l'acquisizione, rivendendo l'ex sede della Banca



L'ex sede della Banca d'Italia

d'Italia il più rapidamente possibile. L'acquirente più probabile potrebbe essere la Carisa che già nei mesi scorsi attraverso l'ex presidente Bartolini aveva manifestato un forte interesse.

L'assessore al Bilancio

«Le spese sono sotto controllo ma mi preoccupano le entrate»

Il Comune ha problemi di cassa. Non avendo aumentato le tasse (a parte quella sulla spazzatura per le note vicende della chiusura della discarica), l'amministrazione ha scarse disponibilità e soprattutto problemi cronici di entrate fresche. L'assessore al Bilancio Luca Martino invita alla calma ma le difficoltà di Palazzo Sisto non sono più un mistero. «Che il nostro bilancio sia tirato al massimo non è un mistero - dice Martino -. Ora si tratta di verificare il rispetto delle previsioni

ni e soprattutto il mantenimento degli equilibri. Ciò che potevamo fare per ridurre la spesa, lo abbiamo fatto. La spesa è sotto controllo mentre mi preoccupano di più le entrate. In particolare, non sono certo che tutte le previsioni di vendita degli immobili o di incasso degli oneri di urbanizzazioni potranno essere rispettate». Sulle uscite, comunque, la segreteria generale aveva inviato una lettera ai capigruppo consiliari invitandoli a non esagerare con le riunioni di commissione. [E. B.]

Nuova strada di Parco Doria Di Tullio promette modifiche

L'assessore all'Urbanistica Di Tullio si è impegnato a verificare la possibilità di modificare il tracciato della strada di servizio destinata ai nuovi insediamenti artigiani che verranno realizzati sulle aree di Parco Doria. La nuova arteria è contestata dagli abitanti del quartiere che hanno scoperto che il collegamento verrà realizzato a una quota altimetrica di 15 metri sul livello del mare. Una quota che pone la strada di servizio dei nuovi capannoni al di sopra di alcuni appartamenti. Il tema è stato affrontato nel corso di una movimentata assemblea pubblica che si è svolta venerdì sera nei locali della II Circoscrizione grazie all'interessamento del consigliere Fulvio Parodi. Le



Le aree di Parco Doria

proteste dei cittadini sono state molto forti e il clima dell'assemblea è stato a tratti anche teso. L'assessore all'Urbanistica Di Tullio, però, ha riconosciuto che le rimostranze dei cittadini in alcuni casi erano giustificate

e si è preso l'impegno di trovare una soluzione che consenta di salvare l'insediamento produttivo, la strada e anche i diritti dei cittadini che protestano per l'inquinamento atmosferico, acustico e l'impatto ambientale che deriveranno dalla nuova strada. Ora toccherà ai tecnici che seguono il progetto per conto dell'Ips il compito di trovare una soluzione compatibile. All'assemblea ha preso parte anche il consigliere comunale della Lega Nord Renato Giusto che ha sostenuto a gran voce la protesta dei cittadini. Il presidente della Commissione territoriale Giampiero Aschiero, usando toni più diplomatici, ha comunque sostenuto la necessità di modificare il progetto. [E. B.]

La parola ai lettori

«Troppo rumore in corso Colombo»

Ma quali e quante colpe dovranno ancora espiare, gli abitanti dei civici 4-6-8 di Corso Colombo sottoposti al quotidiano bombardamento di decibel giorno e notte! Adesso abbiamo anche lo "Spinning": venerdì 17 e sabato 18 luglio: otto ore, dalle 15 alle 23. Lo spinning è solo percussione su potentissimi bassi, tale da lasciarvi storditi. Corso Colombo non ha sfogo, il chiasso rimbomba sulle facciate dei palazzi, penetra in camera da letto, entra nel cervello, del residente. Una persona della équipe dello spinning da me invitata a fare abbassare il volume, mi ha risposto che lo spinning avrebbe fatto bene ai bambini... che li avrebbe fatti dimagrire! Ho risposto che presto i timpani delle loro orecchie sottoposti a quelle vibrazioni avrebbero sofferto di sordità precoce, ben quaranta anni prima. Ma come è possibile che questa zona di Savona sia tanto disastrosa per coloro che vi risiedono? e autorità da me interpellate sono reticenti ad intervenire. Ho capito subito che anche questa mia battaglia è una questione di vita. E che a noi anziani non resta che morire!

FULVIO LA COGNATA SAVONA

Sulla piattaforma altri dubbi del MODA

Il MODA riguardo al progetto per la piattaforma Maersk che ha ricevuto recentemente parere positivo dalla Commissione di VIA regionale, risponde a quanto dichiarato dall'ing. Canavese secondo cui "Il via libera (della Regione) conferma che il progetto della piattaforma non va a determinare alcuna negatività sull'ambiente sia terrestre che marino, così come emerso dallo studio di impatto ambientale condotto da Maersk con Technil e Grandi Lavori Fincosit". Ecco le nostre considerazioni: a nostro parere una V.I.A. su un'opera di tali dimensioni come la piattaforma di Vado avrebbe dovuto essere eseguita da un Ente pubblico esterno e non dal soggetto direttamente interessato all'opera come la Maersk. In ogni caso, anche tenendo in considerazione tale studio di VIA, emergono a nostro avviso delle criticità importanti che la Commissione di VIA regionale, dando parere favorevole, pare abbia del tutto ignorato: "Caratteristiche dei fondali e qualità dei sedimenti". A pag. 19 si legge "Nei mesi di Maggio Giugno 2008 sono state condotte specifiche indagini...". I risultati hanno dimostrato che nei primi 6 metri di fondale... è presente una contaminazione diffusa attribuibile a metalli pesanti, IPA ed idrocarburi pesanti." Dal 2001 l'ARPAL regionale certificava la presenza oltre che di

metalli pesanti e IPA anche di PCB, diossine e furani tutte sostanze ad altissima tossicità anche a basse concentrazioni. "Impatti durante le fasi di realizzazione". A pag. 45 leggiamo "...le principali lavorazioni sono: le attività di dragaggio e le attività di riempimento e versamento previste, ..." per la qualità delle acque marine costiere le attività di movimentazione del materiale dragato, potrebbero determinare un rilascio di sostanze contaminate in acqua, vista la natura dei sedimenti." Come "misure di mitigazione" sono previste solo generiche attività di monitoraggio. "Circolazione idrica e tempi di ricambio" A pag. 16 si conclude che dalle analisi effettuate le aree incluse nell'area portuale "hanno tempi di ricambio che possono essere valutati nell'ordine massimo di alcune decine di ore..." In conclusione noi pensiamo che, considerato quanto sopra riportato, durante il dragaggio dei fondali contaminati (ci sia il rischio reale che le sostanze inquinanti vengano disperse in mare potendo così raggiungere rapidamente, visto la direzione delle correnti, il mare aperto e i fondali di Ponente. Chiediamo, sulla base di tali osservazioni, che la costruzione della piattaforma Maersk non venga consentita in un sito così inquinato.

MODA SAVONA

Lettere ed e-mail vanno inviate a: LA STAMPA REDAZIONE DI SAVONA p.za Marconi, 3/6 - 17100 Savona Fax: 019 810.971, e-mail: savona@lastampa.it Prego i lettori di essere sintetici. I testi privi di generalità, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicati.

ALBISOLA S.

Asilo del Centro «Autorizzazioni e certificazioni?»

L'asilo infantile del Centro di via San Pietro ad Albisola Superiore (aperto tutto l'anno), è stato trattato nell'ordine del giorno del consiglio comunale di ieri. Il capogruppo dell'omonima lista Giovanni Tessore ha presentato una richiesta di aggiornamento sullo stato della pratica su certificazione, prevenzione incendi, idoneità statica, autorizzazione Asl2, autorizzazione del sindaco all'esercizio dell'attività e anche lo stato di manutenzione di tutti i restanti edifici comunali. L'intera ala ovest della struttura di proprietà comunale fu inibita nel marzo scorso. [M. PI.]

MIOGLIA

Ha riaperto l'osteria «Da Pippo»

Ha riaperto a a Mioglia l'osteria, vino e cucina «Da Pippo». A gestire l'ampio locale ristrutturato sono lo chef albissolese Roberto Bianchelli e la moglie Paola Baritti, per lungo tempo ristoratori a Monterosso al Mare (Cinque Terre) con il marchio «Il Pirata». La tavola presenta prodotti a «km zero», ossia prodotti provenienti dalla Valle Erro da aziende casere, agricoltori, viticoltori e allevatori. La carta dei vini abbraccia molte regioni italiane. Aperto a pranzo e cena (escluso il lunedì), tra le specialità la carne alla brace, nel fine settimana anche il pesce, tartufi, funghi, cacciagione e vari tipi di farinata. [M. PI.]

CELLE L. TORNA IL SERVIZIO ESTIVO

Ecco i medici di famiglia a pagamento per i turisti

Ha ripreso a pieno regime il «medico del turista» istituito dal Comune di Celle Ligure. Si tratta di un servizio a pagamento dedicato agli ospiti che in estate popolano la cittadina, storicamente caratterizzata da un movimento composto in prevalenza da famiglie e anziani.

L'iniziativa, che terminerà il 31 agosto, prevede che alcuni medici di famiglia celsi mettano a disposizione anche dei non residenti la loro professionalità in due studi dislocati equamente in paese. Il turista, una volta pagata la parcella, se in possesso dei requisiti fiscali, tornato a casa potrà farsi rimborsare in parte o totalmente la quota spesa per la visita medica e le varie prescrizioni susseguenti. Così facendo si garantisce a tutti



Turisti sulla spiaggia di Celle

l'assistenza del servizio sanitario nazionale.

I medici impegnati sono Noemi Donati, Giulia Motta e Claudio Cappelli che ricevono tutti i giorni feriali in piazza Assunta (Piani di Celle) e nell'ambulatorio dell'Asl2 Savonese di via SS. Giacomo e Filippo. [M. PI.]

24h SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: **Moderna**, corso Mazzini, tel. 829862. **Riccardi**, via Piave, tel. 850802. **Valenti**, via Quiliano, tel. 881156. Il servizio notturno viene garantito dalle farmacie: **Fascie**, via Boselli 24, tel. 850555 (dalle 19,30 alle 8,30) e da **Saettone**, via Paleocapa 147, tel. 813724 (dalle 19,30 alle 8,30). Sono inoltre reperibili: **VALBORMIDA CAIRO: Manuelli**, via Roma, tel. 503855. (per il notturno **Nuova**, tel. 520726) **CALIZZANO: San Tommaso**, via Leale, tel. 79800. **COSSERIA: San Bartolomeo**, via Adua, tel. 519516. **VADESE VADO: Scarsi**, via Gramsci, tel. 880184. **QUILIANO: Comunale**, via Roma, tel. 880184. **SPOTORNO: Citriniti**, p.za Colombo, tel. 745342. **FINALESE**

AMBULANZE



GUARDIA MEDICA (tutta la provincia) Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì): tel. numero verde **800.556.688.**

PIETRA LIGURE: Soccorso, via Battisti, tel. 616732. (Per il nott. **S. Giovanni**, tel. 677171 per il compr. **da Borghetto a Vargotti**). **FINALE: Richeri**, corso Europa, tel. 601703. **LOANO: Superiore**, via Gazzi, tel. 667003. **ALBENGANESE CERIALE: Nan**, via Libertà, tel. tel. 990032. **ALBENGA: Degli Ingauni** via Dalmazia, tel. 52216. **ORTEVERO: Ortovero**, via Roma, tel. 547034. **ALASSINO ALASSIO: Nazionale**, via Veneto, tel. 640606. **ANDORA: Val Merula**, via Moline 50, tel. 80565. **ALBISOLA-VARAZZE ALBISSOLA MARINA: Della Concordia**, via Bigliati 24, tel. 019. 481616. **ALBISOLA SUP.: San Nicolò**, via Turati 7, tel. 489910. **CELLE: Brunetti**, via Colla, tel. 990124 (nei fest. solo 9-12,30). **VARAZZE: San Nazario**, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934662.